Suggerimenti sulla viabilità a Pirri, ma il Comune di Cagliari non risponde (Romano Satolli)

Date : 2 Luglio 2018

Spero che il **grande esperto di viabilità del Comune di Cagliari** possa conoscere questa segnalazione inviata alla *Municipalità di Pirri* ed al *Comune* presso l'Assessorato competente, per la quale non ho ricevuto alcuna risposta, nemmeno di cortesia, come fanno coloro che se ne fregano dei cittadini solo a chiacchiere.

Uno di quegli esperti che ha inventato le Zone 30 e le *Zone 40*, che vedono a **Cagliari** con un traffico fatto solo di pedoni ciclisti e mezzi pubblici. Purtroppo i cittadini saranno costretti volenti o nolenti ad abituarsi, non tanto per amore del *green*, ma per il fatto di essere sempre più impoveriti da questi governi attenti più ai clandestini che ai sardi.

Nel rifacimento della segnaletica di *via Vesalio*, in direzione della *Cittadella finanziaria*, hanno vietato le svolte a sinistra in corrispondenza delle vie sulla sinistra. Infatti, le strisce spezzate per girare in *via dei Carbonari* sono diventate continue, forse per evitare i frequenti tamponamenti dei distratti nei confronti di chi utilizzava quello svincolo per andare verso via Risorgimento. Comunque, le svolte avvengono comunque, altrimenti occorre fare un giro enorme: superare la ferrovia, arrivare alla rotonda, girare su 360 gradi ed immettersi sulla strada che viene da *Auchan Marconi*, che, sempre intasata, mette a rischio di incidenti tra chi deve andare in *via Vesalio* e chi, subito dopo attraversata la ferrovia, deve girare subito a destra in *via Risorgimento*.

Ma oltre a questi pericoli e giri enormi, chi percorre *via dei Carbonari* rischia di essere travolto dai veicoli che arrivano dalla vicina curva di *via Risorgimento* perché quasi nessuno osserva i 30 km/orari di quel tratto, nemmeno il bus del Ctm. Proposi che almeno si poteva mettere uno specchio, come quello che si trova per chi esce dalla traversa della *Farmacia Lintas*, ma nessuno del Comune rispose. Dissi anche che in via Risorgimento fosse necessaria una telecamera per controllare la velocità dei mezzi.

Ora la mia proposta è questa: in *via Vesalio*, in corrispondenza di *via Fratelli d'Italia*, c'è uno spazio sufficiente per fare una rotonda che consenta agli automobilisti, che devono recarsi in *via Risorgimento* ed in centro a **Pirri**, di evitare di commettere una infrazione, evitare tamponamenti ed anche non obbligare a fare quel percorso illogico ed altrettanto rischioso. Logicamente occorre modificare anche il senso di marcia in *via Fratelli d'Italia*, ora permesso solo da *via Risorgimento a via Vesalio*. Potrebbe anche diventare a doppio senso, limitando la sosta solo da un lato anziché in entrambi i lati, come in *via dei Carbonari*. Spero di avere una risposta

Romano Satolli *– Presidente Unione nazionale Consumatori Sardegna*

(admaioramedia.it)